



AUTORIZZAZIONE ALLA NAVIGAZIONE DA DIPORTO 2023

(art. 15 D.M. 18/04/2014 ss.mm.ii.)

nel rispetto della normativa di svolgimento e dei codici di condotta attinenti all'attività di navigazione dell'art. 15 del vigente Regolamento dell'A.M.P. Secche della Meloria (D.M. 18.04.2014 s.m.i.) e del disciplinare integrativo 2023

(barrare le caselle interessate e compilare i campi richiesti)

- DURATA DELL'ATTIVITÀ	Giornaliera <input type="checkbox"/>	Settimanale <input type="checkbox"/>	Mensile <input type="checkbox"/>	Annuale 2023 <input type="checkbox"/>
Specificare:	giorno / mese	settimana da / al	mese	

- NELLE SOTTO-ZONE: B1 B2 B3

NELLA ZONA C LA NAVIGAZIONE È LIBERA SENZA AUTORIZZAZIONE NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DELL'ART. 15 COMMI 3 E 5 DEL REGOLAMENTO DELL'A.M.P. D.M. 18.04.2014 succ.mod.integraz.

IMPORTO del CORRISPETTIVO (barrare la casella del corrispettivo versato)

	giornaliero	settimanale	mensile	annuale
Natanti <10.00m	€ 3,00	€ 5,00	€ 7,00	€ 10,00
Imbarcazioni diporto >10.00m <24.00m	€ 5,00	€ 8,00	€ 10,00	€ 15,00
Navi diporto >24.00m	non previsto dal REO	€ 200,00	€ 300,00	€ 500,00
Residenti nei Comuni di Livorno, Pisa e Collesalveti, con unità <24.00 m.	corrispettivo unico annuale di 10 €			

PAGAMENTO sul C/C dell'Ente Parco regionale IBAN: **IT 11 X 05034 14011 000000007390**

RIPORTARE GLI ESTREMI DEL PAGAMENTO/BONIFICO EFFETTUATO (o allegare copia del bonifico):

BANCA EMITTENTE / DATA del BONIFICO	
NUMERO di OPERAZIONE (CRO)	

Firma del Richiedente (a valere di autocertificazione con allegato documento di identità valido)	
---	--

L'AUTORIZZAZIONE deve essere custodita e conservata dal titolare e deve essere sempre a disposizione a bordo dell'unità navale indicata durante l'attività all'interno dell'A.M.P. per esibirla in qualsiasi momento alle autorità addette alla vigilanza e al controllo

RISERVATO ALL'UFFICIO

Nominativo del Titolare dell'istanza	
ESITO:	NOTE:
Firma, il Responsabile dell'A.M.P.	

con espresso richiamo al potere di sospensione o di revoca nel caso di attività autorizzate, previsto dall'art. 25 co. 2 del D.M. 18.04.2014, nonché alla facoltà di modifica in senso restrittivo a fronte di gravi esigenze correlate alla tutela ambientale ai sensi dell'art. 26 co. 5 del D.M. 18.04.2014